



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 del 20-02-2019

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI) ANNO 2019- DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO , MODALITA' DI GESTIONE DEL TRIBUTO.

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di febbraio alle ore 15:35, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Ordinaria in Prima convocazione, inizia la seduta che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di legge; in relazione al punto in oggetto risultano presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	P	SIROTTI MASSIMILIANO	P
PAGANELLI SANDRO	P	MAGNANELLI ENRICO	A
ROSSI NICOLA	P	MUCI MARIA CLARA	P
ANDREANI UMBERTO	A	SESTILI PIERO	P
VITTORIA RAFFAELLA	P	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	A
FOSCHI ELISABETTA	P	SCARAMUCCI FEDERICO	P
BALDUINI GIUSEPPE	P	CALCAGNINI BRUNELLA	P
SCALBI LAURA	P	FORTI EMILIA	P
VETRI MARIANNA	P		

Risultano pertanto presenti n. 14 e assenti n. 3 componenti il Consiglio.

Assume la presidenza FOSCHI ELISABETTA in qualità di PRESIDENTE assistito dal Vicesegretario Dr. COLONNELLI UMBERTO anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

ROSSI NICOLA

SIROTTI MASSIMILIANO

FORTI EMILIA

In continuazione di seduta - n. 8 dell' ordine del giorno.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dall'Assessore Magrini, in conformità alla proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri.

Intervengono quindi nella discussione i Consiglieri Forti e Muci; i relativi interventi vengono registrati su supporto informatico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

'''

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

PREMESSO, altresì, che:

- il Consiglio Comunale nella seduta del 28/12/2017, con atto n.119, ha approvato il Piano Tecnico Finanziario, le tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) il numero rate e le scadenze di versamento per l'anno 2018;
- il Comune ha affidato a Marche Multiservizi S.p.A. la Concessione per la durata di 30 anni a decorrere dal 2002 del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel proprio territorio comunale, come regolato dal Contratto di "Servizio Igiene Urbana a Tariffa" del 12.07.2002 Rep. 2997 e suo successivo rinnovo avvenuto con Determinazione Dirigenziale n. 186 del 30.11.2013;
- la gestione dell'accertamento e della riscossione del Tributo TARI è di competenza comunale, salvo che il Comune sulla base delle previsioni di cui al comma 691 della Legge 147/2013 la affidi, fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI i seguenti commi dell'art. 1 della L. n.147/2013 (Legge di Stabilità 2014):

“660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”

“683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per

l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....*omissis*.....”;

“688. ...*omissis*... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. ..*omissis*.... “

“691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”

DATO ATTO che la Legge di Bilancio 2019 restituisce tacitamente ai Comuni il potere di aumentare i tributi locali nel senso che non proroga la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti sospensione, peraltro, non prevista per la TARI in questi ultimi anni;

VISTO l'art. 2-bis introdotto in sede di conversione del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 (c.d. Collegato Fiscale) il quale, in merito alle disposizioni in materia di riscossione locale, testualmente recita:

“ In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori. Restano comunque ferme le disposizioni di cui al comma 12 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e al comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relative al versamento dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI). Per le entrate diverse da quelle tributarie, il versamento spontaneo deve essere effettuato esclusivamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori”

RITENUTO OPPORTUNO provvedere a determinare in questa sede il numero delle rate, le scadenze di versamento nonché le modalità di gestione tributo:

RITENUTO OPPORTUNO, altresì, anche per l'anno 2019 affidare alla Società Marche Multiservizi S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge 27/12/2013, n. 147, in quanto soggetto che alla data del 31.12.2013 svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di Urbino, la gestione dell'attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo TARI con particolare riferimento, tra l'altro, al ricevimento delle dichiarazioni, alla predisposizione ed all'invio dei prescritti modelli di pagamento secondo le scadenze fissate dal Comune nel modo che segue:

- **rata unica/1 acconto al 30/06/2019**
- **2 acconto al 30/09/2019**
- **3 acconto al 30/11/2019**

RIBADITO che il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire, con il presente atto, quale modalità di pagamento per il Comune di Urbino quella prevista dalle disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Modello F24);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 18.02.2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile dell'Ufficio Tributi Dott.ssa Daniela Feduzzi;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Marche Multiservizi S.p.A., per l'anno 2019;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 in data odierna con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) a valere dall'anno di imposta 2019;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti

sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.lgs. n. 446/1997;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno, in data 25 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. n.28 del 02/02/2019, con cui lo stesso annuncia un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019,

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019, redatto dal soggetto gestore Marche Multiservizi S.p.A.
- 3) **di approvare** le Tariffe componente TARI anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti), per le utenze domestiche e utenze non domestiche come determinate nell'allegato piano finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) **di confermare**, anche per l'anno 2019, ai sensi di quanto previsto nel vigente Regolamento Tari art. 24 comma 1 lettera a), la riduzione di € 0,03 al chilo nei confronti delle utenze domestiche che effettuano la raccolta differenziata presso il centro di raccolta, per i seguenti materiali: carta e cartone, imballaggi di plastica, imballaggi di vetro e imballaggi metallici.
- 5) **di precisare** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 6) **di precisare** che le tariffe come sopra determinate contribuiranno ad assicurare l'equilibrio di bilancio e la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ai sensi dell'art. 1, comma 654 della legge 27/12/2014, n. 147;
- 7) **di determinare** il numero e le scadenze della componente TARI 2019 nel modo che segue:

Componente TARI (tributo servizio rifiuti) n. 3 RATE con scadenza:

- rata unica/1 acconto al 30/06/2019
- 2 acconto al 30/09/2019
- 3 acconto al 30/11/2019

- 8) di stabilire che il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato a favore del Comune secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Modello F24)i;
- 9) di dare atto che sull'importo del Tributo servizio gestione rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 10) di affidare per l'anno 2019 alla Società Marche Multiservizi S.p.A., ai sensi dall'art. 1, comma 691, della legge 27/12/2013, n. 147, in quanto soggetto che alla data del 31/12/2013 svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Urbino, la gestione dell'attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo TARI con particolare riferimento, tra l'altro, al ricevimento delle dichiarazioni, alla predisposizione ed all'invio dei prescritti modelli di pagamento secondo le scadenze e modalità fissate ai punti 7) e 8);
- 11) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 12) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del comune e di disporre che dello stesso venga data diffusione con altri mezzi.
- 13) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art.134 comma 4 , del D.lgs 267/2000 trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:
Responsabile del Settore TRIBUTI, FEDUZZI DANIELA,
in data 13-02-2019, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:
Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 14-02-2019, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	Contrario
ANDREANI UMBERTO		SESTILI PIERO	Contrario
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Contrario
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Contrario
SCALBI LAURA	Favorevole	FORTI EMILIA	Contrario
VETRI MARIANNA	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 9
totale voti contrari n. 5
totale astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

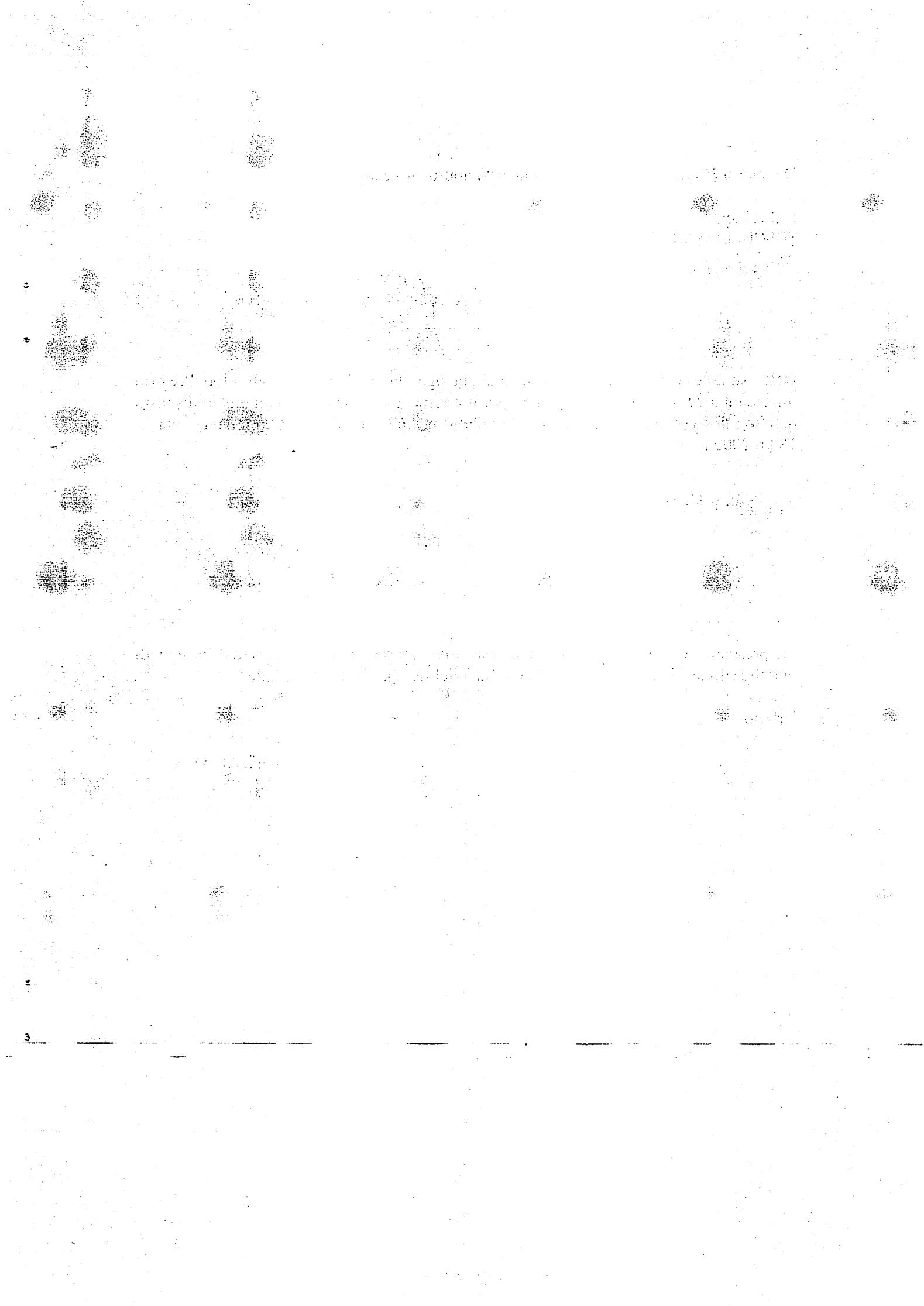
Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	Contrario
ANDREANI UMBERTO		SESTILI PIERO	Contrario
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Contrario
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Contrario
SCALBI LAURA	Favorevole	FORTI EMILIA	Contrario
VETRI MARIANNA	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 9
totale voti contrari n. 5
totale astenuti n. 0

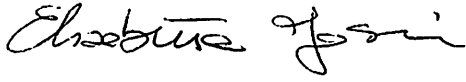
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

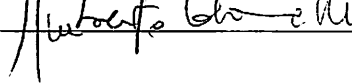


Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
FOSCHI ELISABETTA



Il Vicesegretario
COLONNELLI UMBERTO





Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino, 25 MAR. 2019


IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO



PIANO FINANZIARIO COMUNE DI URBINO

TARIFFA RIFIUTI 2019

EX ART. 8D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

APPROVATO
con delibera di CC. n. 14 del 20/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(VICE SEGRETARIO) *Luca G. G. G.*

INDICE

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	3
IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	4
Attività di igiene urbana	4
• Pulizia suolo pubblico	4
• Servizi complementari	5
• Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari	6
Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	7
• Raccolta e trasporto RU indifferenziati	7
• Gestione impianti smaltimento	7
• Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti	8
Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata	9
• Raccolta domiciliare integrata	9
• Raccolta stradale	11
• Ritiro su appuntamento	12
• Rifiuti urbani pericolosi	13
• Gestione Centro di Raccolta Differenziata	14
• Compostaggio domestico	15
• Ispettori ambientali	15
• Andamento della produzione di rifiuti differenziati	16
Mezzi utilizzati	17
Elenco contenitori	17
COMUNICAZIONE AZIENDALE	18
• Sportello telefonico clienti	18
• Sportelli	18
• Attività di ufficio stampa	18
• Stampati informativi	18
• Sito internet	19
• Ispettori Ambientali	19
IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI	20
Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati	20
Impianti di trattamento e recupero	20
• Consorzi nazionali di riferimento e relativi materiali	20
• Altri materiali conferiti sul libero mercato	20

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019	21
Premessa e inquadramento normativo	21
Piano investimenti	21
PTF TARI anno 2019 Comune di Urbino	22
DETERMINAZIONE DELLA TARI	23
Percorso metodologico	24
• <i>Tari utenze domestiche</i>	27
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	28
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	30
• <i>Tariffe TARI</i>	31
Confronto PTF anno 2018-2019	32

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Nel Comune di Urbino il servizio di Igiene Ambientale viene svolto sulla base del contratto di servizio vigente.

Il Servizio di Igiene Ambientale riguarda:

- **RACCOLTA RIFIUTI:** servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico;
- **SPAZZAMENTO STRADALE:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche;
- **ALTRI SERVIZI:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, lavaggio cassonetti);
- **SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:** operazioni di pre-trattamento e avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti raccolti.

D'intesa con l'amministrazione comunale è stato modificato il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato attraverso l'introduzione della raccolta domiciliare nelle località: Canavaccio (anno 2016); Torre San Tommaso, Trasanni, Piansevero, Piantata e Borgo Mercatale (anno 2017); Sasso, Schieti, Gadana, Cavallino, Montecalende, Pieve di Cagna, Cà Vagnino, Pallino e Pantiere (anno 2018).

Fermo restando il valore del piano finanziario TARI 2019, che risulta non modificato rispetto a quello dello scorso anno, si evidenzia che i minori costi di smaltimento sono stati compensati con parte dei maggiori costi sostenuti, operativi e di investimento, per l'introduzione del nuovo sistema di raccolta.

Il presente documento costituisce la Relazione da allegare al piano finanziario TARI 2019, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 Aprile 1999, ed illustra il modello gestionale ed organizzativo nonché gli attuali livelli di qualità del servizio e l'elenco degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Di seguito sono elencate le diverse fasi/attività del ciclo dei rifiuti urbani, gestibili secondo modalità differenti, adottate dal Comune di Urbino.

IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

I servizi di igiene ambientale effettuati da Marche Multiservizi S.p.A. vengono di seguito sinteticamente riportati, descrivendo le modalità di svolgimento, le attrezzature, le frequenze.

Attività di igiene urbana• ***Pulizia suolo pubblico***

CATEGORIA SERVIZIO	PULIZIA SUOLO PUBBLICO
TIPOLOGIA SERVIZIO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO
Modalità di svolgimento del servizio	Spazzamento del suolo pubblico per mezzo di autospazzatrici con l'ausilio di operatori a terra muniti di idonea attrezzatura anche per lo svuotamento dei cestini porta rifiuti (motocarri, soffiatori, scope, pale)
Frequenza media di passaggio	Giornaliera in centro storico e nelle zone maggiormente rappresentative sotto il profilo turistico - da bisettimanale a quindicinale nelle altre zone della città e nelle frazioni
Orario servizio	05:00 - 11:00 (turno antimeridiano) 12:30 - 18:30 (turno pomeridiano)

CATEGORIA SERVIZIO	PULIZIA SUOLO PUBBLICO
TIPOLOGIA SERVIZIO	SPAZZAMENTO MANUALE
Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione rifiuti dal suolo pubblico mediante interventi di spazzamento manuale di tipo qualitativo "a vista" compreso svuotamento cestini portarifiuti. Lo spazzamento manuale è previsto anche in appoggio alla spazzatrice stradale
Frequenza media di passaggio	Giornaliera in centro storico e nelle zone maggiormente rappresentative sotto il profilo turistico - da bisettimanale a quindicinale nelle altre zone della città e nelle frazioni
Orario servizio	05:00 - 11:00 (turno antimeridiano) 12:30 - 18:30 (turno pomeridiano)

CATEGORIA SERVIZIO	PULIZIA SUOLO PUBBLICO
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA ISOLE ECOLOGICHE
Modalità di svolgimento del servizio	La raccolta di sacchi e piccoli ingombranti non riciclabili e lo spazzamento dell'area attorno ai cassonetti della raccolta differenziata viene garantita durante l'attività di spazzamento stradale. Inoltre viene garantito un servizio di raccolta settimanale dei rifiuti ingombranti e non abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center
Frequenza media di passaggio	Da 1 volta a settimana a giornaliero
Orario servizio	06:00 - 12:00 (turno antimeridiano)

- **Servizi complementari**

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MERCATI
Modalità di svolgimento del servizio	Servizio di pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dopo lo svolgimento dei mercati. I mercati scoperti e ambulanti vengono puliti, dopo la fine delle vendite, con interventi manuali di accumulo dei rifiuti. Con mezzi leggeri si provvede all'asportazione dei rifiuti ed allo spazzamento manuale e/o meccanico
Frequenza media di passaggio	1 volta a settimana (nei giorni previsti dall'Amministrazione Comunale)

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA ERBA MURELLA E MUSCHIO
Modalità di svolgimento del servizio	Servizio di rimozione di erba murella nelle mura del centro e della patina di muschio nelle scalinate del centro storico. Tali servizi vengono svolti tramite azione meccanica con decespugliatori per erba murella e tramite spazzola con getto d'acqua ad alta pressione
Frequenza media di passaggio	In base alle condizioni climatiche che determinano la frequenza degli interventi

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE
Modalità di svolgimento del servizio	Spazzamento manuale e meccanico delle aree interessate dalle manifestazioni programmate dall'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con i tecnici comunali

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI OCCASIONALI
Modalità di svolgimento del servizio	Pulizia delle aree interessate per le manifestazioni occasionali organizzate con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con gli organizzatori

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA CADITOIE
Modalità di svolgimento del servizio	La gestione e manutenzione ordinaria delle caditoie stradali nel centro storico e nella prima periferia consiste nella pulizia dell'interno della caditoia e raschiamento dei bordi del pozzetto, svuotamento del piattino di deposito (se presente) delle parti solide, pulizia della griglia e chiusura del tombino
Frequenza media di passaggio	Da 1 a 2 volte l'anno, 3 o 4 volte nei viali alberati e all'occorrenza

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CASSONETTI
Modalità di svolgimento del servizio	Lavaggio interno ed esterno dei contenitori con attrezzatura lavacassonetti e prodotti deodorizzanti/sanificanti dei contenitori stradali per rifiuti indifferenziati e per organico; sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento cattivi odori
Frequenza media di passaggio	2 volte al mese: da giugno a settembre, 2 volte: da ottobre a maggio

- **Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari**

	2016	2017	2018*
Kg pulizia stradale a smaltimento	325.041	351.522	419.061
Abitanti	15.176	15.019	14.844
Kg/ab*anno	21,42	23,41	28,23

* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

• *Raccolta e trasporto RU indifferenziati*

Di seguito vengono elencate le modalità di svolgimento dei servizi concernenti i RU indifferenziati, la tipologia e il numero dei contenitori per la raccolta stradale di prossimità e per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	CASSONETTI STRADALI
METODO	MONOPERATORE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento con automezzo a carico laterale di cassonetti con capacità volumetrica 3200/2400/1800 lt
Numero contenitori	77
Frequenza di raccolta	Da bisettimanale a trisettimanale (zona del Centro Storico)

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	CASSONETTI STRADALI
METODO	CARICO POSTERIORE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento con automezzo a carico posteriore di cassonetti da 660/770/1000/1100 lt e bidoni da 120/240/360 lt; trasporto presso la discarica di Cà Lucio
Numero contenitori	589
Frequenza di raccolta	Da bisettimanale a trisettimanale (zona del Centro Storico)

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA A DOMICILIO
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di bidoncini identificati, contenitori condominiali e contenitori per UND dei rifiuti indifferenziati (secco residuo) nella Frazione di Canavaccio (novembre 2016); Torre San Tommaso, Trasanni, Piansevero, Piantata e Borgo Mercatale (anno 2017); Sasso, Schieti, Gadana, Cavallino, Montecalende, Pieve di Cagna, Cà Vagnino, Pallino e Pantiere (anno 2018) dei rifiuti indifferenziati e trasporto presso la discarica di Cà Lucio
Numero contenitori	3.044
Frequenza di raccolta	1 volta a settimana

• *Gestione impianti smaltimento*

CATEGORIA SERVIZIO	GESTIONE IMPIANTO SMALTIMENTO
MATERIALE	RIFIUTI NON PERICOLOSI (RU-RSA)
Modalità di svolgimento del servizio	Gestione degli Impianti di discarica di CA' ASPRETE e CA' LUCIO
Orario apertura impianto	

- **Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti**

	2016	2017	2018*
Kg rifiuto RU indifferenziato	4.339.586	3.688.912	2.818.531
Kg rifiuto ingombrante a smaltimento	147.190	94.028	16.848
Totale	4.486.776	3.782.940	2.835.379
Residenziali 31/12	15.176	15.019	14.844
Kg/ab*anno	295,65	251,88	191,01

* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata• **Raccolta domiciliare integrata**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRATA
MATERIALE	ORGANICO
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare nel Quartiere Mazzaferro-Tufo-Villa Teresa in base al giorno e agli orari indicati nel calendario. I cittadini espongono i contenitori e/o i sacchi all'esterno delle rispettive abitazioni sulla pubblica via per il prelievo da parte degli operatori che intervengono con mezzi idonei a seconda del materiale raccolto. I bidoni consegnati per i vari materiali sono: per le utenze domestiche da 10 a 30 lt, per i condomini e grandi utenze da 240 a 1100 lt
Frequenza raccolta utenze NON DOMESTICHE	Da 3 volte a settimana a 6 volte a settimana
Frequenza raccolta utenze DOMESTICHE	Da 2 volte a settimana a 3 volte a settimana
Numero contenitori	21

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRATA
MATERIALE	CARTA/CARTONE
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare nel Quartiere Mazzaferro-Tufo-Villa Teresa in base al giorno e agli orari indicati nel calendario. I cittadini espongono i contenitori e/o i sacchi all'esterno delle rispettive abitazioni sulla pubblica via per il prelievo da parte degli operatori che intervengono con mezzi idonei a seconda del materiale raccolto. I bidoni consegnati per i vari materiali sono: per le utenze domestiche da 10 a 30 lt, per i condomini e grandi utenze da 240 a 1100 lt
Frequenza raccolta utenze NON DOMESTICHE	Da 1 volta a settimana a giornaliera per la carta da 3 volte a settimana a giornaliera per il cartone
Frequenza raccolta utenze DOMESTICHE	1 volta a settimana
Numero contenitori	28

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRATA
MATERIALE	PLASTICA/LATTINE
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare nel Quartiere Mazzaferro-Tufo-Villa Teresa in base al giorno e agli orari indicati nel calendario. I cittadini espongono i contenitori e/o i sacchi all'esterno delle rispettive abitazioni sulla pubblica via per il prelievo da parte degli operatori che intervengono con mezzi idonei a seconda del materiale raccolto. I bidoni consegnati per i vari materiali sono: per le utenze domestiche da 10 a 30 lt, per i condomini e grandi utenze da 240 a 1100 lt
Frequenza raccolta utenze NON DOMESTICHE	Da 1 volta a settimana a giornaliera
Frequenza raccolta utenze DOMESTICHE	1 volta a settimana
Numero contenitori	17

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRATA
MATERIALE	INDIFFERENZIATO
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare nel Quartiere Mazzaferro-Tufo-Villa Teresa in base al giorno e agli orari indicati nel calendario. I cittadini espongono i contenitori e/o i sacchi all'esterno delle rispettive abitazioni sulla pubblica via per il prelievo da parte degli operatori che intervengono con mezzi idonei a seconda del materiale raccolto. I bidoni consegnati per i vari materiali sono: per le utenze domestiche da 10 a 30 lt, per i condomini e grandi utenze da 240 a 1100 lt
Frequenza raccolta utenze NON DOMESTICHE	2 volte a settimana
Frequenza raccolta utenze DOMESTICHE	2 volte a settimana
Numero contenitori	16

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRATA
MATERIALE	VETRO
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare nel Quartiere Mazzaferro-Tufo-Villa Teresa in base al giorno e agli orari indicati nel calendario. I cittadini espongono i contenitori e/o i sacchi all'esterno delle rispettive abitazioni sulla pubblica via per il prelievo da parte degli operatori che intervengono con mezzi idonei a seconda del materiale raccolto. I bidoni consegnati per i vari materiali sono: per le utenze domestiche da 10 a 30 lt, per i condomini e grandi utenze da 240 a 1100 lt
Frequenza raccolta utenze NON DOMESTICHE	1 volta a settimana
Frequenza raccolta utenze DOMESTICHE	1 volta ogni 2 settimane
Numero contenitori	25

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRATA
MATERIALE	VERDE / POTATURE
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare nel Quartiere Mazzaferro-Tufo-Villa Teresa in base al giorno e agli orari indicati nel calendario. I cittadini espongono i contenitori e/o i sacchi all'esterno delle rispettive abitazioni sulla pubblica via per il prelievo da parte degli operatori che intervengono con mezzi idonei a seconda del materiale raccolto. I bidoni consegnati per i vari materiali sono: per le utenze domestiche da 10 a 30 lt, per i condomini e grandi utenze da 240 a 1100 lt
Frequenza raccolta utenze NON DOMESTICHE	
Frequenza raccolta utenze DOMESTICHE	22 volte all'anno
Numero contenitori	5

- Raccolta stradale**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	ORGANICO
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della frazione organica dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze non Domestiche e trasporto presso il centro di stoccaggio provvisorio ed avvio presso gli impianti di recupero
Frequenza media svuotamento	2 volte a settimana per utenze domestiche da 2 volte a settimana a giornaliera per utenze non domestiche
Numero contenitori da vuotare	471

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	CARTA E CARTONE DA IMBALLAGGIO
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta di carta e/o cartone dislocati nel territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche; trasporto presso gli impianti di recupero (piattaforma COMIECO)
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	574

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	PLASTICA/LATTINE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della plastica/lattine dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze non Domestiche; trasporto presso gli impianti di recupero (piattaforma COREPLA)
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	514

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	VETRO
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata del vetro dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche; trasporto presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREVE)
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	478

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	SFALCI E POTATURE (contenitori stradali)
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata del verde dislocati sul territorio Comunale; trasporto presso gli impianti di recupero
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	48

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	SFALCI E POTATURE (contenitori domiciliari)
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento secondo calendario dei contenitori per la raccolta differenziata del verde distribuiti alle utenze domestiche residenti nei centri abitati con pertinenza di scoperto piantumato a giardino di almeno 50 mq che ne abbiano fatto richiesta
Frequenza media svuotamento	22 volte all'anno
Numero contenitori da vuotare	109

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	INDUMENTI USATI
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata degli indumenti usati dislocati sul territorio Comunale e trasporto presso i centri di recupero autorizzati
Frequenza media svuotamento	1 ogni due settimane o all'occorrenza
Numero contenitori da vuotare	8

- Ritiro su appuntamento**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RITIRO SU APPUNTAMENTO
MATERIALE	RIFIUTI INGOMBRANTI
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei Rifiuti Ingombranti (beni durevoli di consumo) su appuntamento prelevati al piano strada con autocarro e idonee attrezzature, trasporto presso il CDR e conferimento separato dei materiali recuperabili nei cassoni dedicati. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio agli impianti di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza di raccolta	1 volta a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RITIRO SU APPUNTAMENTO
MATERIALE	SCARTI VEGETALI
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei Scarti Vegetali (ramaglie, sfalci, potature) su appuntamento e/o abbandonati sul territorio del Comune prelevati con autogrù e trasporto presso impianti di recupero autorizzati
Frequenza di raccolta	Su appuntamento

- Rifiuti urbani pericolosi**

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA PRESSO PUNTI VENDITA
MATERIALE	RUP
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata dei RUP (pile e farmaci scaduti) dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata
Frequenza media svuotamento	A chiamata

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	A CHIAMATA
MATERIALE	AMIANTO
Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione scarichi abusivi di MCA dal suolo pubblico mediante interventi su richiesta da parte degli Uffici Comunali (Uff. Ambiente - Uff. Verde Pubblico - Comando di Polizia Municipale) o privati ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata previo sopralluogo
Frequenza media svuotamento	A chiamata

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	RAEE
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, televisori, personal computer, monitor, stampanti, fotocopiatrici, fax, hi-fi ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso) svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza media svuotamento	<u>1</u> volta a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	PNEUMATICI FUORI USO
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei pneumatici fuori uso da Utenze Domestiche svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana

- **Gestione Centro di Raccolta Differenziata**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	GESTIONE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI RECUPERABILI
Modalità di svolgimento del servizio	Nel Comune di Urbino è attivo un Centro di Raccolta Differenziata (CDR) situato in Via Molino del Sole, costituito da un'area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico. Presso il CDR possono liberamente conferire i loro rifiuti raccolti in maniera differenziata le utenze domestiche, mentre quelle non domestiche possono conferire tra i loro rifiuti urbani assimilati solo quelli recuperabili. Trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso gli impianti di smaltimento autorizzati
Orario apertura	Dal lunedì a sabato 8:00 - 13:00, mercoledì e venerdì 15:00 - 18:00
Cassoni/press-container scarrabili per materiale	2 plastica, 4 vetro, 1 pneumatici, 1 inerti, 2 carta/cartone, 3 organico, 1 RAEE frigo, 3 legno, 2 ferro, 1 ramaglie, 2 ingombranti, 3 RSU
Carrello elevatore	1
Contenitori vari (vetro, plastica, lattine, batterie, oli esausti, ecc.)	27

Per ogni tipologia di materiale di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. L'elenco dei rifiuti conferibili ai centri di raccolta (rif. DM 08/04/2008 e s.m.i.) è riportato in allegato 1.

I materiali conferiti direttamente dagli utenti vengono trasportati presso i centri di stoccaggio e avviati al recupero presso i centri autorizzati (piattaforma CONAI) o presso gli impianti di smaltimento autorizzati.

- **Compostaggio domestico**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	COMPOSTAGGIO DOMESTICO
MATERIALE	COMPOST
Modalità di svolgimento del servizio	Distribuzione, in comodato d'uso gratuito, alle famiglie che ne fanno richiesta di compostiere per trasformare i rifiuti organici in fertilizzante utile per l'orto, il giardino e le piante domestiche. L'iniziativa è rivolta ai cittadini che dispongono di un giardino o di un orto ove poter collocare l'attrezzatura
Numero composte consegnati	566

- **Ispettori ambientali**

CATEGORIA SERVIZIO	ISPEZIONI E CONTROLLO
TIPOLOGIA SERVIZIO	ISPETTORI AMBIENTALI
Modalità di svolgimento del servizio	Verifica dell'osservanza da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Regolamento Comunale e delle norme nazionali in materia ambientale soprattutto in tema di abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico, corretta separazione e conferimento dei rifiuti. Redazione di verbale di accertamento da inviare al Comando dei Vigili Urbani per la relativa sanzione
Numero persone	3 (su tutti i comuni serviti)

• **Andamento della produzione di rifiuti differenziati**

Tipologia materiale	2016	2017	2018*
Altro RD			
Accumulatori al pb	5.100	2.020	4.000
Alluminio			
Amianto			
Carta	773.721	946.069	953.348
Contenitori T/F			
Farmaci	3.308	3.867	2.420
Ferro	86.470	83.480	89.670
Frigoriferi	26.080	25.400	26.320
Inerti	74.048	45.652	63.850
Lampade	400	610	680
Legno	264.120	355.220	425.450
Multimateriale			
Oli minerali	1.100	1.900	1.400
Oli vegetali	5.582	3.992	2.447
Organico	778.278	1.257.045	1.276.671
Pesticidi			
Pile	1.400	890	1.280
Plastica	465.949	618.910	663.234
Verde/Potature	717.270	808.260	608.625
Solventi			
Tessili	31.000	29.530	34.030
Vernici	3.162	4.880	4.736
Vetro	689.094	794.338	774.021
Pneumatici	10.100	12.480	26.540
Filtri aria/olio			
Vetro+lattine			
Tv e computer	23.950	19.090	21.850
Toner e cartucce	1.716	2.151	1.377
Plastica agricola			
Cartone	411.525	337.739	343.908
Telefonia			
Piccoli elettrodomestici	6.590	9.670	16.140
Grandi elettrodomestici	22.080	20.000	15.480
Ingombranti a recupero	84.375	139.327	226.462
Pulizia stradale a recupero			
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.486.418	5.522.520	5.583.939
Cimiteriali	7.810	3.810	10.360
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	48,3%	57,2%	63,2%
TOTALE RACCOLTA URBANI	9.306.045	9.660.792	8.848.739

* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Mezzi utilizzati

Per la gestione del servizio di Igiene Ambientale nei Comuni serviti da Marche Multiservizi vengono impiegati i mezzi rappresentati nella seguente tabella:

TIPO MEZZO	NUMERO
CARICO POSTERIORE	50
COSTIPATORE	39
PORTER CON VASCA	32
VASCA ELETTRICI	18
AUTOCARRO CON GRU	17
AUTOCARRO CON PIANALE	3
LAVACASSONETTI	1
MONO-OPERATORE	19
RIMORCHIO	2
SCARRABILI	13
SPAZZATRICE	15
TOTALE	209

Elenco contenitori

TIPO CONTENITORE	N.	TIPO CONTENITORE	N.
Bidone lt.120 p/carta		Cassonetto lt.1100 p/carta	197
Bidone lt.120 p/indifferenziata	3	Cassonetto lt.1100 p/indifferenziata	147
Bidone lt.120 p/organico	110	Cassonetto lt.1100 p/organico	
Bidone lt.120 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.1100 p/plastica+lattine	195
Bidone lt.120 p/verde/potature	32	Cassonetto lt.1100 p/verde/potature	48
Bidone lt.120 p/vetro	1	Cassonetto lt.1700 p/carta	
Bidone lt.240 p/carta	47	Cassonetto lt.1700 p/indifferenziata	4
Bidone lt.240 p/indifferenziata	151	Cassonetto lt.1700 p/plastica+lattine	1
Bidone lt.240 p/oli vegetali	96	Cassonetto lt.1800 p/carta	11
Bidone lt.240 p/organico	382	Cassonetto lt.1800 p/indifferenziata	3
Bidone lt.240 p/verde/potature	77	Cassonetto lt.1800 p/plastica+lattine	11
Bidone lt.240 p/vetro	500	Cassonetto lt.2400 p/carta	94
Bidone lt.360 p/carta	151	Cassonetto lt.2400 p/indifferenziata	58
Bidone lt.360 p/indifferenziata	291	Cassonetto lt.2400 p/plastica+lattine	99
Bidone lt.360 p/organico		Cassonetto lt.2400 p/verde/potature	
Bidone lt.360 p/plastica+lattine	73	Cassonetto lt.3200 p/carta	90
Bidone lt.360 p/verde/potature	5	Cassonetto lt.3200 p/indifferenziata	16
Bidone lt.360 p/vetro		Cassonetto lt.3200 p/plastica+lattine	85
Bidone lt.40 p/indifferenziata	3044	Cassonetto lt.3200 p/verde/potature	
Campana lt.2000 p/vetro	1	Cassonetto lt.3500 p/carta	
Campana lt.2200 p/vetro	1	Cassonetto lt.3500 p/indifferenziata	
Campana lt.3000 p/carta		Cassonetto lt.3500 p/plastica+lattine	3
Campana lt.3000 p/indifferenziato		Cassonetto lt.660 p/indifferenziata	1
Campana lt.3000 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.770 p/carta	9
Campana lt.3000 p/vetro		Cassonetto lt.770 p/indifferenziata	8
Cassonetto lt.1000 p/carta	3	Cassonetto lt.770 p/plastica+lattine	11
Cassonetto lt.1000 p/indifferenziata		Contenitore lt.2000 p/abiti usati	8
Cassonetto lt.1000 p/plastica+lattine	1	Bidone lt.240 p/plastica+lattine	52
Sub totale	4.969	Totale	6.120

COMUNICAZIONE AZIENDALE

Fin dalla propria costituzione, Marche Multiservizi S.p.A. ha investito importanti risorse ed energie.

I risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati ottenuti anche grazie all'attenzione prestata nel corso degli anni ai cittadini e più in generale, a tutti gli attori istituzionali, economici, sociali e culturali presenti nel territorio.

Per un'efficace gestione dei servizi ambientali occorre, infatti, costruire un sistema di comunicazione che consenta di relazionarsi in modo costante e capillare con tutti gli attori della comunità in cui si opera.

Di seguito si riportano i principali canali di comunicazione attivi.

- ***Sportello telefonico clienti***

Numero verde: 800 600 999 - Operativo per fissare appuntamenti per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, fornire informazioni di carattere generale e puntuale sulle raccolte differenziate e sui servizi dell'azienda.

Il servizio è attivo da lunedì a sabato dalle 8:30 alle 13:30 e il martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:00.

- ***Sportelli***

Gli sportelli al pubblico sono attivi in diversi comuni, dove i cittadini possono recarsi personalmente per qualsiasi necessità relativa all'igiene ambientale.

Per il Comune di Urbino lo sportello è situato in Via Sasso n. 120, con il seguente orario: da lunedì a venerdì 8:30 - 12:30, martedì e giovedì 14:30 - 17:00.

- ***Attività di ufficio stampa***

Marche Multiservizi S.p.A. dispone di un sistema di relazioni consolidate nel tempo con gli operatori dei media del territorio servito e sostiene la promozione della raccolta differenziata e dei servizi erogati, attraverso una pluralità di strumenti sinteticamente riepilogabili come segue: comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, veicolazione di campagne pubblicitarie ed informative sui diversi media ecc.

- ***Stampati informativi***

Per offrire agli utenti uno strumento di informazione completo e puntuale, Marche Multiservizi S.p.A. ha realizzato il "Vocabolario dei rifiuti".

Si tratta di una guida ottimizzata sia dal punto di vista dell'immagine che dei contenuti, che contiene tutta una serie di indicazioni su come effettuare una corretta raccolta differenziata, oltre a consigli pratici e informazioni su come gestire le varie tipologie di materiale in maniera corretta.

Inoltre è stato preparato un opuscolo relativa alla Dichiarazione Ambientale per il riconoscimento della certificazione Emas nel settore Ambiente di Marche Multiservizi S.p.A.

- ***Sito internet***

www.gruppomarchemultiservizi.it

Rappresenta uno degli strumenti di comunicazione più importante.

Marche Multiservizi S.p.A. provvede alla sua continua implementazione e aggiornamento e all'interno del sito il cittadino può trovare qualsiasi tipo di informazione legata al ciclo dei rifiuti e al servizio erogato.

- ***Ispettori Ambientali***

E' programmato sul territorio del Comune di Urbino un periodico controllo dei servizi e dei comportamenti da parte degli Ispettori Ambientali dell'Azienda finalizzati a verificare le situazioni di criticità, comunicare alle utenze le azioni corrette nella gestione dei rifiuti e prevenire gli abbandoni incontrollati.

IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI**Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati**

Al momento della stesura del presente Piano Finanziario sono stati utilizzati i seguenti impianti:

Discarica (*)	CA' LUCIO
Ubicazione	Comune di URBINO
Gestore	MMS

(*) Discarica per rifiuti non pericolosi

Impianti di trattamento e recupero

- ConSORZI nazionali di riferimento e relativi materiali***

MATERIALE	PIATTAFORMA
CARTA/CARTONE	PIATTAFORMA COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)
VETRO	PIATTAFORMA COREVE (Consorzio Recupero Vetro)
ALLUMINIO	PIATTAFORMA CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio)
PLASTICA	PIATTAFORMA COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica)
ACCIAIO, FERRO	PIATTAFORMA CNA (Consorzio Nazionale Acciaio)
ACCUMULATORI AL PIOMBO - PILE	PIATTAFORMA COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste)
LEGNO	PIATTAFORMA RILEGNO (Consorzio Nazionale)
FRIGORIFERI, RAEE	Centro Coordinamento RAEE
OLIO MINERALE	PIATTAFORMA COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)
OLI VEGETALI	Impianto di recupero autorizzato CONOE (Consorzio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Vegetali e Grassi Animali)

- Altri materiali conferiti sul libero mercato***

MEDICINALI SCADUTI, VERNICI E RUP	Impianti di trattamento autorizzati
INDUMENTI, INERTI, ROTTAMI DI FERRO	Impianti di trattamento autorizzati
FRAZIONE ORGANICA, ORGANICO	Impianti di trattamento autorizzati
PNEUMATICI FUORI USO	Impianti di trattamento autorizzati

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019**Premessa e inquadramento normativo**

L'introduzione della TARI, prevista dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., ha soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2014 i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani istituiti in precedenza.

La nuova tassa sui rifiuti si paga su locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti produttrici di rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale tributo a carico del possessore o utilizzatore di un'immobile è una componente della nuova IUC (Imposta Unica Comunale) assieme alla TASI, che serve per finanziare raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune determina la tariffa in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività ed al costo del servizio sui rifiuti.

Il gestore del servizio emette al Comune la fattura (con IVA di legge) e il tributo deve coprire il costo del servizio e quindi anche il costo relativo all'IVA.

L'addizionale provinciale nella misura del 5% è applicata sul tributo.

Restano invariati i principi di copertura integrale del costo del servizio e l'articolazione della TARI in quota fissa e quota variabile determinati con i criteri indicati dal DPR 158/99.

Gli strumenti e gli adempimenti all'introduzione della TARI sono:

Adempimento	Competenza
Regolamento di approvazione della TARI	Definito dal tavolo tecnico Soggetto/Gestore/Comuni ed approvato dal Consiglio Comunale
Piano Finanziario	Predisposto dal Soggetto Gestore ed approvato dal Consiglio Comunale
Determinazione della TARI secondo il metodo normalizzato	Soggetto Gestore e componenti uffici del Comune

Il presente documento indica gli elementi di riferimento per l'elaborazione del Piano tecnico Finanziario della TARI del Comune di Urbino.

Piano investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti siamo in attesa del definitivo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, redatto da ATA n° 1.

PTF TARI anno 2019 Comune di Urbino

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.914.550,76
CC - Costi comuni	€ 830.852,74
CK - Costi d'uso del capitale	€ 257.435,63
Minori entrate per riduzioni	€ 134.615,15
Totale costi	€ 3.137.454,28

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RU	€ 293.843,62
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RU	€ 492.642,28
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 709.374,88
Proventi Conai	-€ 320.306,79
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 280.968,68
Riduzioni parte variabile	€ 67.307,58
Totale	€ 1.523.830,24

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 366.753,24
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 67.635,46
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 628.227,35
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 134.989,93
AC - Altri Costi	€ 91.274,85
Riduzioni parte fissa	€ 67.307,58
Totale parziale	€ 1.356.188,41
CK - Costi d'uso del capitale	€ 257.435,63
Totale	€ 1.613.624,03

NEI COSTI GENERALI DI GESTIONE E' STATO INSERITO IL 50% DEI COSTI DEL PERSONALE COME PREVISTO DAL DPR 158/99

Tali costi sono comprensivi della quota ATA N°1 PESARO E URBINO di cui al decreto presidenziale ATA N°1 del 01/03/2016 pari a € 15.540,00 per il Comune di Urbino, che il Comune provvederà a riversare direttamente all'Ente.

I proventi Conai quest'anno sono rappresentati al lordo dei relativi costi che sono stati imputati nelle voci CTR, CRD e CGG e attribuiti in base all'effettiva produzione di rifiuti.

Il quadro di sintesi indica i costi che devono essere coperti e le entrate a copertura dei costi che si sostengono per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il documento, elaborato in base al contratto di servizio sottoscritto tra amministrazione comunale e gestore, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Costi Fissi	Costi Variabili
<ul style="list-style-type: none"> • costi di spazzamento e di lavaggio strade ed aree pubbliche (CSL); • costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC); • costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale; • costi diversi (CCD); • altri costi (AC); • costi d'uso del capitale (CK) 	<ul style="list-style-type: none"> • costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT) • costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS) • costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) • costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)

La parte fissa della TARI dovrà coprire i seguenti costi:

- costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL);
- costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso (CARC);
- costi generale di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale;
- costi comuni diversi (CCD);
- altri costi (AC);
- costi d'uso del capitale (CK).

La parte variabile della TARI dovrà invece coprire i seguenti costi:

- costi raccolta e trasporto RU (CRT);
- costi trattamento e smaltimento RU (CTS);
- costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- costi di trattamento e riciclo (CTR).

Percorso metodologico

Il percorso metodologico per arrivare alla determinazione della TARI è il seguente:

- individuazione delle componenti di costo previste dal D.P.R. 158/99.
- approvazione del regolamento comunale TARI;
- determinazione delle incidenze delle utenze (domestiche e non domestiche) sui costi e sulla produzione di rifiuti basata sui dati dall'anno 2018;
- ipotesi di articolazione tariffaria tra utenze e categorie per l'anno 2019

Dati generali superfici imponibili – Urbino

Abitanti (n.) Dati ISTAT Comune di Urbino al 01.01.2018	14.558
Superfici (Km ²)	226,50
Densità (n. abitanti/Km ²)	64,27
Superficie complessiva, suddivisa come sotto indicato:	1.339.410
superfici utenze domestiche (m ²)	978.092
superfici utenze non domestiche (m ²)	361.318
Numero utenze, suddivise come sotto riportate:	9.407
numero utenze domestiche	8.183
numero utenze non domestiche	1.224

Produzione rifiuti anno 2018 (proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018) tonnellate

Descrizione	Tonnellate
Rifiuti urbani avviati a recupero	5.583,9
Rifiuti urbani avviati a smaltimento	2.835,4
Totale rifiuti come individuati dalla DGR Marche 09.02.2010 n. 217 (dato utilizzato per ripartizione ex DPR 158/99)	8.419,3
Rifiuti spazzamento stradale	419,1
Totale rifiuti raccolti	8.838,4

Produzione di rifiuti ripartita tra utenze domestiche e non domestiche utilizzando i coefficienti di produttività specifica per le diverse categorie di utenze non domestiche scelti negli intervalli previsti dal DPR 158/99.

Descrizione	Tonnellate	%
Rifiuti prodotti da utenze domestiche	5.184,3	62%
Rifiuti prodotti da utenze non domestiche	3.235,0	38%
Totale	8.419,3	100%

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;
- la ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinata al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero di componenti	Superfici (m ²)	Numero di utenze
1	219.697	2.046
2	251.261	2.233
3	191.480	1.648
4	159.335	1.246
5	67.653	518
6 o più	88.666	492
Totale	978.092	8.183

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 30 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 30,1 e 55 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 55,1 e 80 m ²	3 componente
Per superfici comprese tra 80,1 e 105 m ²	4 componente
Per superfici comprese tra 105,1 e 130 m ²	5 componente
Per superfici superiori a 130 m ²	6 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	79.777
2	Cinematografi e teatri	1.385
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	57.320
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.477
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	10.372
7	Alberghi con ristorante	18.180
8	Alberghi senza ristorante	46.780
9	Case di cura e riposo	1.252
10	Ospedali	11.191
11	Uffici, agenzie studi professionali	41.243
12	Banche ed istituti di credito	2.345
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	10.686
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.593
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	236
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.454
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.521
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.140
20	Attività industriali con capannoni di produzione	17.584
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	19.396
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6.847
23	Mense, birrerie, amburgherie	4.606
24	Bar, caffè, pasticceria	4.712
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5.039
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	431
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	636
28	Ipermercati di generi misti	1.853
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	262
	Totale	361.318

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

• **Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	$TFd(n, S) = Quf \times S \times Ka(n)$
---------------------------------------	---

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Quf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	$Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----	---

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	$TVd(n) = Quv \times Cu \times Kb(n)$
---	---

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	$Qtot / \sum_n N(n) \times Kb(n)$
-----	-----------------------------------

dove

Qtot	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Qtot)

- **Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \times S_{ap} (ap) \times Kc(ap)$
---	---

dove

$TFnd(ap, S_{ap})$	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Q_{apf}	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Q_{apf}	$C_{tapf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
-----------	--

dove

C_{tapf}	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
$S_{tot}(ap)$	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
$Kc (ap)$	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	$TVnd(ap, S_{ap}) = C_u \times S_{ap} (ap) \times Kd(ap)$
--	---

dove

$TVnd(ap, S_{ap})$	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
C_u	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S_{ap}	Superficie dei locali dove si, svolge l'attività produttiva
$Kd(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente K_b tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti K_c e K_d minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti K_b , K_c e K_d , nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)			
Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)			
Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,05	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	2,90	3,60
6 o più	3,40	3,40	4,10

Tabella 3						
Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m ² annuo		
	Urbino	Minimo	Massimo	Urbino	Urbino	Massimo
1	0,52	0,43	0,61	4,82	3,98	5,65
2	0,46	0,39	0,46	4,25	3,60	4,25
3	0,48	0,43	0,52	4,80	4,00	4,80
4	0,81	0,74	0,81	7,45	6,78	7,45
5	0,56	0,45	0,67	5,15	4,11	6,18
6	0,56	0,33	0,56	5,12	3,02	5,12
7	1,59	1,08	1,59	14,67	9,95	14,67
8	1,02	0,85	1,19	9,39	7,80	10,98
9	1,18	0,89	1,47	10,88	8,21	13,55
10	1,18	0,82	1,70	10,88	7,55	15,67
11	1,47	0,97	1,47	13,55	8,90	13,55
12	0,86	0,51	0,86	7,89	4,68	7,89
13	1,22	0,92	1,22	11,26	8,45	11,26
14	1,44	0,96	1,44	13,21	8,85	13,21
15	0,86	0,72	0,86	7,90	6,66	7,90
16	1,59	1,08	1,59	14,63	9,90	14,63
17	0,98	0,98	1,12	9,00	9,00	10,32
18	0,74	0,74	0,99	6,80	6,80	9,10
19	0,87	0,87	1,26	8,02	8,02	11,58
20	0,66	0,32	0,89	6,05	2,93	8,20
21	0,66	0,43	0,88	6,05	4,00	8,10
22	3,25	3,25	9,84	29,93	29,93	90,55
23	2,67	2,67	4,33	24,60	24,60	39,80
24	2,45	2,45	7,04	22,55	22,55	64,77
25	2,34	1,49	2,34	21,55	13,72	21,55
26	2,34	1,49	2,34	21,50	13,70	21,50
27	4,23	4,23	10,76	38,90	38,90	98,96
28	1,47	1,47	1,98	13,51	13,51	18,20
29	3,48	3,48	6,58	32,00	32,00	60,50
30	1,29	0,74	1,83	11,82	6,80	16,83

Gettito della TARI a regime nell'anno n (somma T_n) Tariffa (T_n) = $(CG + CC)_{n-1} + CK_n = \text{Somma } TF_n + \text{Somma } TV_n$	€	3.002.839,00
Gettito della quota fissa della TARI a regime nell'anno n (Somma TF_n) Quota fissa (TF_n) = $CSL_{n-1} + CARC_{n-1} + CGG_{n-1} + CCD_{n-1} + Ac_{n-1} + CK_{n-1}$	€	1.546.316,00
Gettito della quota variabile della TARI a regime nell'anno n (Somma TV_n) Quota variabile (TV_n) = $CRT_{n-1} + CTS_{n-1} + CRD_{n-1} + CTR_{n-1}$	€	1.456.523,00

• **Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione complessiva del servizio come previsto da DPR 158/99	52 % costi fissi	48 % costi variabili
	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Ripartizione costi fissi	64%	36%
Ripartizione costi variabili	64%	36%
Ripartizione costi variabili determinati sulla base del coefficiente K_d	62%	38%

• **Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,89813	61,03
2	0,98168	109,86
3	1,06523	125,12
4	1,14878	158,68
5	1,22188	176,99
6	1,28454	207,51

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria DPR 158/99	Tipologia attività	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,876972	0,825338	1,702310
2	Cinematografi e teatri	0,775783	0,727736	1,503519
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,809513	0,821913	1,631426
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,366053	1,275678	2,641730
5	Stabilimenti balneari	0,944431	0,881844	1,826276
6	Esposizioni, autosaloni	0,944431	0,876707	1,821139
7	Alberghi con ristorante	2,681511	2,511972	5,193483
8	Alberghi senza ristorante	1,720214	1,607868	3,328082
9	Case di cura e riposo	1,990052	1,863003	3,853055
10	Ospedali	1,990052	1,863003	3,853055
11	Uffici, agenzie studi professionali	2,479132	2,320192	4,799325
12	Banche ed istituti di credito	1,450377	1,351020	2,801397
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,057511	1,928071	3,985583
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,428538	2,261974	4,690512
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,450377	1,352732	2,803109
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,681511	2,505123	5,186634
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,652755	1,541087	3,193842
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,247999	1,164377	2,412376
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,467242	1,373280	2,840522
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,113080	1,035953	2,149033
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,113080	1,035953	2,149033
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,481075	5,124971	10,606046
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,502914	4,212305	8,715219
24	Bar, caffè, pasticceria	4,131887	3,861280	7,993167
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,946374	3,690048	7,636422
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,946374	3,681486	7,627860
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,133830	6,660922	13,794752
28	Ipermercati di generi misti	2,479132	2,313343	4,792476
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,868967	5,479421	11,348388
30	Discoteche, night club	2,175565	2,023961	4,199526

Confronto PTF anno 2018-2019

TRIBUTO TARI 2018

€ 3.002.839 (incluso 10% IVA)

PIANO FINANZIARIO 2019

€ 3.002.839 (incluso 10% IVA)

Si riporta per completezza anche il valore del PIANO FINANZIARIO TARI 2019 per la determinazione delle tariffe (comprensivo delle riduzioni di cui al regolamento TARI pari a € 134.615): € 3.137.454

Allegato 1

RIFIUTI CONFERIBILI NEL CENTRO DI RACCOLTA (DM 8-4-2008 e s.m.i.)		NOTA	CODICE CER (in grassetto i codici da utilizzare). L'uso di altri codici deve essere autorizzato dalla Divisione Ambiente
x	abiti e prodotti tessili		20 01 10, 20 01 11
x	batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01* 16 06 02* 16 06 03*	provenienti da utenze domestiche	20 01 33* (batterie auto)
x	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alle voci 20 01 33*		20 01 34* (pile)
x	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	limitatamente ai toner e cartucce da stampa provenienti da utenze domestiche	16 02 16
x	contenitori T/FC		15 01 10* , 15 01 11*
x	farmaci		20 01 31* , 20 01 32
x	frazione organica umida		20 01 08 , 20 03 02
x	imballaggi in carta e cartone		15 01 01
x	imballaggi in metallo		15 01 04
x	imballaggi in plastica		15 01 02
x	imballaggi in vetro		15 01 07
x	ingombranti		20 03 07
x	oli e grassi commestibili		20 01 25
x	oli e grassi diversi da quelli del punto precedente, ad esempio oli minerali esausti		20 01 26*
x	pneumatici fuori uso	solo se conferiti da utenze domestiche	16 01 03
x	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche		20 01 23* (frigo, clima) 20 01 35* (tv, monitor) 20 01 36 (altri elettrodomestici)
x	rifiuti di carta e cartone		20 01 01
x	rifiuti legnosi		20 01 37* , 20 01 38
x	rifiuti metallici		20 01 40
x	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01* , 17 09 02* e 17 09 03*	solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	17 09 04
x	sfalci e potature		20 02 01
x	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		20 01 21*
x	vernici, inchiostri, adesivi e resine		20 01 27* , 20 01 28